

**FILT/CGIL – FIT/CISL – UILPA/ANAS - SADA/FAST CONFSAL -
SNALA/CISAL
Segreterie Nazionali**

Al Direttore Generale
Ing. Claudio Artusi
Al Direttore Centrale delle Risorse Umane
Dott. Piero Buoncristiano
All'Ufficio di Relazioni Industriali
Dott. Francesco Rapisarda

e p.c.
Al Presidente dell'ANAS SpA
Ing. Vincenzo Pozzi

Le scriventi Segreterie Nazionali segnalano che, a tutt'oggi non è pervenuta alcuna convocazione correlata ai numerosi problemi (vecchi e nuovi) che, nei diversi incontri effettuati, sono stati considerati da affrontarsi congiuntamente. Crediamo inutile evidenziare la necessità che, a fronte dei gravissimi temi che rischiano di investire pesantemente la società nel prossimo periodo, siano dati, da parte aziendale, chiari segnali di continuità nel confronto con le organizzazioni sindacali su materie disciplinate tra l'altro contrattualmente, considerando che molti problemi connessi scaturiscono proprio dalla mancata definizione di intese o di tempestiva o preventiva informazione.

Pertanto, le scriventi invitano nuovamente codesta Società ad attivare senza ulteriori dilazioni, sessioni negoziali e di confronto sulle seguenti materie:

- a) Sicurezza del lavoro
- b) Livelli e previsioni occupazionali, anche alla luce dell'avvio unilaterale di formule di "incentivi all'esodo" che rischia, senza criteri ed una programmazione efficace, di minare servizi oggi efficienti e di dare un'immagine di smantellamento tra l'altro poco utile in questa fase. Al riguardo si fa anche riferimento al protocollo del 24 luglio 2003 e all'impegno già assunto di far pervenire i dati relativi alle domande di trasferimento del personale aziendale, presenti presso la Direzione generale.
- c) Programma di formazione 2006
- d) Regolamento per gli alloggi di servizio (art. 50 CCNL)
- e) Regolamento ex art. 18 della legge Merloni (art.93 CCNL), anche alla luce delle recenti ed unilaterali disposizioni in materia.
- f) Riorganizzazione della Direzione del personale

Sul tema del completamento del modello compartimentale, estremamente importante e non più procrastinabile, si evidenzia la necessità, anche a fronte del recente varo delle procedure di qualità e affinché queste trovino possibilità di attuazione, di effettuare un incontro specifico finalizzato a ricevere le proposte di integrazione e di rivisitare il modello già assunto, anche in relazione ai contributi ed alle segnalazioni che stanno scaturendo a livello decentrato.

Del resto, le stesse certificazioni di qualità prevedono miglioramenti progressivi delle procedure correlate. Tali miglioramenti potranno individuarsi con la

ripresa di un confronto costruttivo, finalizzato anche alla realizzazione del consenso necessario.

Si ritiene grave, e rischia tra l'altro di aprire contenziosi non governabili, affrontare la prossima fase, che si prospetta finanziariamente così difficile, senza una concreta possibilità di definire le modalità organizzative di gestione delle risorse e senza trascurare, così come è stato fatto nel corso degli ultimi anni, il settore dell'esercizio, per il quale così come è stato più volte evidenziato, le condizioni di sicurezza del lavoro sono diventate insostenibili.

Si resta in attesa di un riscontro adeguato all'importanza degli argomenti da trattare, con la conseguente calendarizzazione degli incontri, segnalando che le scriventi non hanno ancora ricevuto copia dell'accordo scaturito dall'incontro del 22 dicembre scorso.

Distinti saluti.

FILT CGIL - FIT CISL - UIL ANAS - SADA-FAST CONFISAL - SNALA
CISAL

Fanelli Salvino Maselli Apostolico Molino
Roma, 19 gennaio 2006